

TRIBUNAL DE JUSTICIA DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS
SOUDNÍ DVŮR EVROPSKÝCH SPOLEČENSTVÍ
DE EUROPÆISKE FÆLLESSKABERS DOMSTOL
GERICHTSHOF DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFTEN
EUROOPA ÜHENDUSTE KOHUS
ΔΙΚΑΣΤΗΡΙΟ ΤΩΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΩΝ ΚΟΙΝΟΤΗΤΩΝ
COURT OF JUSTICE OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
COUR DE JUSTICE DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES
CÚIRT BHREITHIÚNAIS NA gCÓMHPHOBAL EORPACH
CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
EIROPAS KOPIENU TIESA



EUROPOS BENDRIJŲ TEISINGUMO TEISMAS
EURÓPAI KÖZÖSSÉGEK BÍRÓSÁGA
IL-QORTI TAL-GUSTIZZJA TAL-KOMUNITAJIET EWROPEJ
HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAPPEN
TRYBUNAŁ SPRAWIEDLIWOŚCI WSPÓLNOT EUROPEJSKICH
TRIBUNAL DE JUSTIÇA DAS COMUNIDADES EUROPEIAS
SÚDNY DVOR EURÓPSKÝCH SPOLOČENSTEV
SODIŠČE EVROPSKIH SKUPNOSTI
EUROOPAN YHTEISÖJEN TUOMIOISTUIN
EUROPEISKA GEMENSKAPERNAS DOMSTOL

Stampa e Informazione

COMUNICATO STAMPA n. 20/05

10 marzo 2005

Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-336/03

easyCar (UK) Ltd / Office of Fair Trading.

I CONTRATTI DI AUTONOLEGGIO CONCLUSI A DISTANZA NON DANNO DIRITTO AL RIMBORSO GRATUITO IN CASO DI RECESSO DEL CONSUMATORE

La nozione di «contratti di fornitura di servizi relativi ai trasporti» include i contratti di autonoleggio

La direttiva comunitaria sulla protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza ¹, riconosce al consumatore il diritto di recedere da un contratto a distanza entro un certo termine, e di ottenere il rimborso gratuito delle somme che egli ha versato, fatta eccezione per le spese di spedizione dei beni. Tuttavia, la direttiva contiene un'esenzione da tale obbligo per i «contratti di fornitura di servizi relativi ai trasporti».

La società easyCar svolge attività di noleggio di autoveicoli senza autista nel Regno Unito e in vari altri Stati membri. La prenotazione degli autoveicoli si effettua esclusivamente via Internet. Stando ai termini e alle condizioni del contratto di noleggio, in caso di annullamento il consumatore non può essere rimborsato, salvo nel caso di circostanze straordinarie e imprevedibili indipendenti dalla sua volontà (malattia grave del conducente che comporti l'incapacità di guida; calamità naturali; provvedimenti o restrizioni adottati da governi o da pubbliche autorità; guerra, sommossa, insurrezione o atti di terrorismo, oppure «valutazione discrezionale del responsabile del servizio clienti, easyCar, altre circostanze eccezionali»).

Tanto l'Office of Fair Trading, che ha ricevuto varie denunce da parte dei consumatori, quanto la easyCar, hanno proposto ricorso dinanzi alla High Court of Justice (England & Wales), Chancery Division. La High Court ha chiesto allora alla Corte di giustizia delle Comunità europee se i servizi di autonoleggio siano «servizi relativi ai trasporti», da ricondurre all'esenzione prevista dalla direttiva.

¹ Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 20 maggio 1997, 97/7/CE, riguardante la protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza (GU L 144, pag. 19).

La Corte rileva che l'espressione «**servizi relativi ai trasporti**» corrisponde ad un'esenzione settoriale che ricomprende, in generale, i servizi nel settore dei trasporti. La Corte osserva che il legislatore non ha optato per l'espressione, più restrittiva, «contratti di trasporto», che fa riferimento unicamente al trasporto di passeggeri e di merci eseguito dal vettore, bensì per la locuzione, nettamente più ampia, «contratti di fornitura di servizi relativi ai trasporti», la quale può ricomprendere l'**insieme dei contratti in materia di trasporti**.

Orbene, nel linguaggio corrente la **nozione di «trasporto»** indica non soltanto l'azione di spostare persone o beni, bensì anche il fatto di **mettere a disposizione del consumatore un mezzo di trasporto**.

Per quanto riguarda il contesto in cui l'espressione è utilizzata, il legislatore, pur avendo inteso istituire una tutela degli interessi dei consumatori, ha voluto altresì proteggere quelli dei fornitori di determinati servizi, affinché non subiscano gli inconvenienti sproporzionati connessi all'annullamento, senza spese né motivazione, di servizi oggetto di prenotazione. In questo contesto, la Corte rileva che le imprese di autonoleggio svolgono un'attività che il legislatore ha inteso tutelare da inconvenienti del genere. Le imprese come la easyCar, infatti, devono prendere misure per effettuare, alla data fissata al momento della prenotazione, la prestazione convenuta. Pertanto, in caso di annullamento, esse subiscono gli stessi inconvenienti degli altri fornitori di servizi di trasporto.

La Corte dichiara pertanto che la nozione di «servizi relativi ai trasporti» include i contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di autonoleggio, cosicché i consumatori non possono recedere da tali contratti gratuitamente.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna

la Corte di giustizia

Lingue disponibili: FR, EN, ES, DE, GR, IT, NL, PL

Il testo integrale della sentenza si trova sul sito Internet della Corte

<http://curia.eu.int/jurisp/cgi-bin/form.pl?lang=it>

Di regola tale testo può essere consultato il giorno della pronuncia dalle ore 12 CET.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla dott.ssa E. Cigna Angelidis

tel. (00352) 4303 2582 fax (00352) 4303 2674